

Incidente sul lavoro L'uomo è stato giudicato guaribile in 30 giorni

Operaio precipita da tre metri

Era impegnato nel consolidamento di un solaio

ASSISI - Guarirà in trenta giorni un operaio abruzzese caduto da un'altezza di tre metri mentre stava lavorando in un cantiere della Sacit impianti termici, della famiglia Roscinia a Santa Maria di Lignano. Il ferito, un 35enne originario di Avezzano, iniziali A.D., è regolarmente dipendente di un'azienda di Santa Maria degli Angeli. Intorno alle 11,30 di ieri mattina stava procedendo alla sistemazione di un pavimento per rinforzare il solaio di un fabbricato in ristrutturazione nella piccola frazione montana. Per cause ancora da accertare, il pavimento sul quale stava lavorando ha ceduto, e l'operaio ha fatto un volo di tre metri. Le lesioni e i traumi riportati hanno richiesto l'intervento dell'ambulanza del 118, che ha optato per l'immediato tra-

sferimento all'ex Silvestrini, ove si è proceduto alle visite e ai controlli per scongiurare conseguenze più gravi. Fortunatamente, per l'uomo nessun pericolo di vita, ma, secondo i medici, fratture e traumi guaribili in trenta giorni. La segnalazione di infortunio sul lavoro è arrivata anche al 112. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Assisi, che hanno effettuato verifiche e accertamenti del caso. Sul posto anche il personale dell'ufficio per la sicurezza sul lavoro della Asl 2, che ha provveduto ai rilievi sul cantiere aperto. Probabilmente verrà disposto il sequestro probatorio dell'area, al quale dovrebbero far seguito ulteriori accertamenti per attestare la regolarità dei documenti tecnici, dei contributi e del piano di sicurezza e coordinamento, an-



Ricovero L'ambulanza ha portato l'operaio all'ex Silvestrini

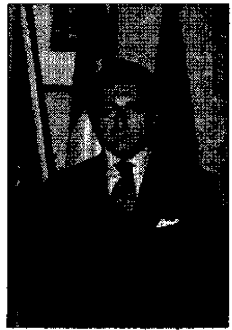
che se, come detto, l'operaio lavorava in piena regola per l'azienda angelana. Da verificare, in caso, anche un'eventuale mancanza di rispetto delle normative riguar-

danti l'allestimento del cantiere e le cause del crollo del pavimento. L'incidente sul lavoro è il quinto nel giro di poco più di due mesi che colpisce lavoratori del com-

presorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara; da ricordare, solo qualche giorno fa, il caso di un imprenditore perugino deceduto cadendo dal tetto di un capannone industriale di Bettona da sei metri d'altezza. Stesso incidente, fortunatamente non fatale, per un lavoratore russo e per un operaio albanese, il primo caduto da un tetto a Ospedalichio e l'altro da un'impalcatura mentre lavorava ad un edificio di Petrignano, entrambi finiti al reparto Rianimazione. Sorte toccata anche ad un lavoratore nigeriano, colpito dall'esplosione di una mola in un'azienda metalmeccanica di Costano. Un triste primato che conferma l'Umbria uno dei siti più soggetti alle "morti bianche" e agli infortuni sul lavoro.

Valentina Antonelli

Mille lodi al Comune "riciclone" Il merito ai cittadini



L'assessore Martellini

ASSISI - "Un grazie sentito ai cittadini che, con impegno e senso civico, prestano attenzione all'ambiente". Questo il commento a caldo dell'assessore all'Ambiente Daniele Martellini, appena premiato a Roma alla presenza del ministro Alfonso Pecorella Scario e del presidente di Legambiente Ermes Realacci, per l'alta quantità di rifiuti riciclati nel comune di Assisi. L'organizzazione "verde" ha assegnato un premio alle amministrazioni che hanno raggiunto la percentuale più alta di rifiuti in base alla raccolta differenziata. In provincia, solamente Assisi è risultata tra i premiati per aver raggiunto il 40,5 per cento di rifiuti riciclati. Non solo. "In alcune zone sperimentali attivate i cittadini hanno consentito di superare addirittura il 70 per cento". Un importante riconoscimento nazionale, che "sottolinea anche l'impegno dell'amministrazione comunale anche se, nonostante i già buoni risultati, in tema di raccolta rifiuti e differenziata ci sono comunque margini di miglioramento del servizio".

L'incontro di giovedì ha convinto la gente Lombardi ha tenuto

BASTIA UMBRA - Alla fine è mancato quello che tutti si immaginavano sarebbe stato un "suicidio politico". Il sindaco Lombardi si è rivelato più fermo e deciso del solito, capace di chiarire in modo definitivo certe questioni. A supportarlo tecnici ed esperti illustri nel panorama locale, ma anche parte della cittadinanza presente all'assemblea, che si è tenuta giovedì presso la sala consiliare. Tre i principali argomenti di discussione; l'area industriale di Ospedalichio, l'area ex Deltafina e il presunto "conflitto di interessi" del primo cittadino.

familiari del quale" ha dichiarato il sindaco "mi sento di porgere le mie scuse, a nome di tutta la cittadinanza, per le sentenze ingiuste che sono state proferite. Stiamo attualmente facendo crescere la nostra città nel disegno concepito proprio da Maschiella, che ci ha sempre dato tanto e al quale siamo riconoscenti".

Dovevano essere contenuti gli interventi dei politici presenti, ma Mantovani non ha perso occasione per richiedere a gran voce "le dimissioni del primo cittadino per conflitto di interessi, sia a proposito dell'area ex Deltafina, che riguardo quella industriale di Ospedalichio". Alle parole del consigliere però, che proseguiva minacciando di "vuotare il sacco di fronte alla magistratura", larga parte della cittadinanza ha reagito in modo opposto rispetto a quello che molti si sarebbero potuti aspettare, invitando il rappresentante di minoranza a tacere.

E' stato a questo punto che l'assessore Antonientriente nell'ambito di Bastia Estate 2007, a carico, tra l'altro, delle tasche del Comune. Per ribadire quanto l'interesse pubblico sia al primo posto nella scala dei suoi interessi, Lombardi ha tenuto a sottolineare che "manifesti, lettere e tutte le altre spese che sono servite alla realizzazione di questo incontro sono interamente a mio carico, dal momento che mi sono sentito chiamato in causa e appellato in modo ingiusto, suscitando la perplessità e il dispiacere anche dei miei cari". Una riflessione analoga è stata fatta anche a proposito dell'onorevole Maschiella, "nei confronti dei



Il sindaco Lombardi

Lex Deltafina al centro degli argomenti affrontati

Lombardi ha iniziato la sua orazione di fronte a una sala gremita, forse troppo piccola per contenere il pubblico realmente interessato. I più scettici hanno ipotizzato che la decisione di spostare l'assemblea rispetto alla sede inizialmente prevista, piazza Mazzini, non fosse poi del tutto casuale; ma il sindaco aveva dal suo lato un alibi di ferro: la manifestazione culturale

Saranno smantellati i recinti per il bestiame Umbriafiere, spazio alla cultura

BASTIA UMBRA (a.g.) - Indietro il bestiame, avanti la cultura.

Lombardi ha annunciato ufficialmente il progetto per cui all'interno dell'Umbriafiere verranno smantellate le aree per ospitare il bestiame. Al posto delle strutture, nuove aree da dedicare agli eventi, per potenziare una cultura che si definisce già forte. "Bastia non è solo commercio - ha tenuto a ribadire il sindaco - e a questo proposito, oltre al successo di Bastia Estate 2007, ancora in atto, voglio sottolineare il gran riscontro ottenuto da Oi-



Il centro Lombardi non vuole i recinti per gli animali

co - e a questo proposito, oltre al successo di Bastia Estate 2007, ancora in atto, voglio sottolineare il gran riscontro ottenuto da Oi-

cos Festival 2007, organizzato da Paolo Ansideri e fortemente sostenuto dall'amministrazione. Ci sono realtà culturali di eccellenza a Bastia Umbra, come la Pro Loco, egregiamente gestita, e l'ente Padio, con cui abbiamo recentemente stabilito un protocollo". E il primo cittadino ha annunciato anche una prossima riqualificazione del cinema teatro Esperia.

Umbra Acque nel mirino: ore di fila allo sportello ex Cesap per banali operazioni

Se la burocrazia ci mette lo zampino

ASSISI (v.a.) - Umbra Acque nel mirino dei cittadini della città serafica. Forti disagi e lungaggini burocratiche hanno colpito un centinaio di cittadini che, martedì mattina, si sono recati agli sportelli dell'ex Cesap di Santa Maria degli Angeli. Persone anziane, mamme con bambini in braccio, addirittura disabili o persone con ridotta mobilità che si sorreggevano sul bastone hanno dovuto sopportare ore di fila per compiere banali operazioni come la variazione del contratto di acquedotto. "Gli sportelli sono aperti al pubblico solamente di martedì e giovedì e questa limitazione sarebbe già discutibile in condizioni normali - commenta l'illustre residente Pio De Giulii - ma diviene inaccettabile nel contingente momen-

to di punta quando, in barba al sistema telematico integrato che dovrebbe consentire il dialogo diretto tra catasto e Agenzia delle entrate, si è pensato di richiedere agli utenti l'indicazione dei dati catastali delle proprie abitazioni sotto comminatoria di pesanti sanzioni pecuniarie". Con pesanti ripercussioni sui tempi di assolvimento delle pratiche. "Amesso che questo ulteriore fastidio burocratico sia veramente inevitabile per gli utenti - commenta De Giulii - si doveva pensare ad un potenziamento del servizio di sportello". De Giulii ha rilevato che, "se qualcuno alzava il tono della voce veniva aspramente redarguito con la minaccia veramente improponibile di chiudere il servizio". Come se non bastasse, a

tutti i clienti veniva chiesto un documento di identificazione, "modus operandi che sembra ignorare come una legge dello Stato abbia concesso da anni il diritto evoluto dell'auto-certificazione", ha aggiunto De Giulii. Insomma - conclude - "se questi sono gli effetti dell'outsourcing - approvvigionamento esterno per cui un'impresa domanda ad altra fase del processo produttivo - tanto vale tornare alla gestione diretta per offrire un servizio giornaliero che abbia un minimo di efficienza. In alternativa occorre rivedere a breve scadenza i termini contrattuali con la società affidataria perché non debbono essere i cittadini a pagare con i loro disagi gli utili del concessionario".

Il commissariato resti nell'acropoli

ASSISI - Il commissariato di polizia deve restare nel centro storico. Lo dice il sindaco della città serafica Claudio Ricci, che sta lavorando in tandem con il questore per trovare soluzioni alternative all'attuale sede, dichiarato inagibile dopo il sopralluogo della Asl. "E' bene precisare - si legge in una nota del Comune - che la responsabilità di trovare una sede spetta, per competenza, al questore, e quindi al ministero dell'Interno. Il Comune sta cercando comunque di portare un contributo, mettendo a disposizione immobili di proprietà come l'ex mattatoio di Mojano o sollecitando ipotesi di utilizzo di altri edifici privati. Inoltre, il locale che sembrerebbe inagibile, stando alla relazione inoltrata dalla questura il 3 Luglio, è di soli 12,4 metri quadri ed è utilizzato come archivio deposito". Il Comune non perde, quindi, l'occasione per invitare "alcuni sindacati a fare meno allarmismo e adoperarsi in modo costruttivo per risolvere il problema, tutelando la presenza nella città di Assisi della sede della polizia, invece di teorizzarne addirittura la chiusura"; un comportamento che all'amministrazione "appare più legato ad azioni strumentali di par-

ASSISI		BASTIA UMBRA	
Comune	0753042000	Comune	0753042000
UFF. relazioni	0753042000	UFF. relazioni	0753042000
Segr. sindaco	0753042000	Segr. sindaco	0753042000
Vigili urbani	0753042000	Vigili urbani	0753042000
Prof. civile	0753042000	Prof. civile	0753042000
Accusodotto	0753042000	Accusodotto	0753042000
Serafico	0753042000	Serafico	0753042000
Curia	0753042000	Curia	0753042000
Carabinieri	0753042000	Carabinieri	0753042000
Polizia	0753042000	Polizia	0753042000
Vigili del fuoco	0753042000	Vigili del fuoco	0753042000
Finanza	0753042000	Finanza	0753042000
Forestale	0753042000	Forestale	0753042000
Ospedale	0753042000	Ospedale	0753042000
Guardia medica	0753042000	Guardia medica	0753042000
Ambulanza Cri	0753042000	Ambulanza Cri	0753042000
Farmacia	0753042000	Farmacia	0753042000
Artica	0753042000	Artica	0753042000
Falini	0753042000	Falini	0753042000
S.M. Angeli	0753042000	S.M. Angeli	0753042000
Rossi	0753042000	Rossi	0753042000
Sbrillo	0753042000	Sbrillo	0753042000

BETTONA	
Comune	0753042000
Segr. sindaco	0753042000
Matera	0753042000
Carabinieri	0753042000
Qua. medica	0753042000
Farmacia	0753042000
Passaggio	0753042000

CANNARA	
Comune	0753042000
Vigili urbani	0753042000
Carabinieri	0753042000
Farmacia	0753042000
Pro loco	0753042000

Alberta Gattucci